

Servizi strategici con i bilanci

Un ricco patrimonio informativo grazie al linguaggio Xbrl

DI EDEN UBOLDI

I dati dei bilanci contabili, organizzati nella tassonomia Xbrl, sono un ricco patrimonio informativo da utilizzare per potenziare la capacità competitiva delle aziende. È proprio sfruttando le potenzialità dello standard internazionale che consente di depositare il bilancio nel Registro delle imprese in formato elaborabile rendendo i dati immediatamente fruibili, con anche la garanzia della loro ufficialità derivante dalla diretta responsabilità dell'impresa che li ha depositati, la Camera di commercio di Padova dal 2016 ha sviluppato quattro servizi, che permettono una visione dinamica, su tre annualità, dello stato di «salute» di una azienda o di un comparto produttivo.

Ideato nel 1998 dal consulente Charles Hoffman e introdotto in Italia come obbligatorio a partire dal 2010 con il dpcm del 10 dicembre 2008, in seguito a una prima fase di sperimentazione in cui ha convissuto con il formato Pdf/A, questo linguaggio è stato subito accolto dagli operatori con un'alta percentuale di applicazione conforme (si veda *ItaliaOggi Sette* del 26 aprile 2010). Nel tempo, attualmente è in vigore la versione 2016-11-14, ha palesato i suoi punti forza, quali la maggiore efficienza e velocità dei flussi informativi come anche l'alta qualità del business reporting.

Proprio nella sua facilità alla comparazione delle informazioni aziendali, la Camera di commercio ha individuato la soluzione di un bisogno delle piccole e medie imprese locali, che tramite la consueta rilevazione annuale di customer satisfaction, avevano palesato la necessità di ricevere consulenza economica-finanziaria in ottica strategica.

Come racconta **Liana Bene-**

Il servizio di benchmarking

Parametri di selezione	
Anno di riferimento:	2015
Bilanci selezionati a fini statistici 2013	880.770
Bilanci selezionati a fini statistici 2014	851.379
Bilanci selezionati a fini statistici 2015	742.034

		MARIO ROSSI SRL	Media Segmento	Totali Segmento
Valore della produzione	2013	1.900.869	2.836.223	2.498.060.708.678
	2014	2.516.069	2.723.087	2.318.379.520.610
	2015	3.347.443	2.158.482	1.601.667.156.837
Margine operativo lordo	2013	154.304	204.942	180.507.350.494
	2014	314.898	207.321	176.508.849.402
	2015	611.686	159.787	118.567.513.402
Risultato gestione caratteristica	2013	55.551	68.673	60.485.915.422
	2014	231.951	83.312	70.930.282.017
	2015	519.978	81.998	60.845.333.061
Risultato ante imposte	2013	82.362	51.545	45.399.702.711
	2014	267.277	83.534	71.119.372.508
	2015	531.581	76.278	56.601.255.338
Risultato netto	2013	41.776	8.661	7.628.984.198
	2014	174.002	43.009	36.617.712.133
	2015	400.956	42.432	31.486.027.036
Roe	2013	12,03%	0,57%	0,57%
	2014	33,38%	2,81%	2,81%
	2015	43,48%	3,91%	3,91%
Roi	2013	5,55%	1,58%	1,58%
	2014	25,66%	1,92%	1,92%
	2015	36,93%	2,87%	2,87%
Indipendenza finanziaria	2013	30,69%	34,31%	34,31%
	2014	34,63%	35,53%	35,53%
	2015	47,40%	36,67%	36,67%
Patrimonio netto	2013	347.284	1.515.645	1.334.935.066.048
	2014	521.284	1.528.053	1.300.952.338.374
	2015	922.241	1.084.986	805.096.802.039

detti, responsabile del Servizio studi statistica prezzi, per parametrare le proprie performance, le imprese pos-

sono richiedere alla Camera una scheda di benchmarking, che mostra come si colloca rispetto alla media delle altre

aziende che hanno lo stesso codice ATECO. Gli indici utilizzati sono quelli più diffusi: valore della produzione, mar-

gine operativo lordo, risultato della gestione caratteristica, risultato ante imposte, risultato netto, roe, roi, indipendenza finanziaria, liquidità immediata/acid test e patrimonio netto. E si declinano nell'annualità 2013, 2015 e 2015. Al momento ne sono stati forniti gratuitamente oltre 1.500 alle pmi padovane, mentre per chi opera fuori dal territorio è previsto un costo di 5 euro.

Con i medesimi indicatori, sono proposti pannelli di confronto tra i risultati del richiedente e i competitor provinciali e nazionali, al prezzo di 20 euro più Iva a materiale. È riposta attenzione anche all'affidabilità di partner sinergici e potenziali clienti: la Camera offre l'elenco delle società di capitali interessanti per l'azienda con il corredo informativo opportuno per capire a colpo d'occhio quali siano le più solide e affidabili, al costo di 0,48 euro a nominativo.

Infine, accorpando anche altri dati strategici (come il reddito medio o le classi d'età della popolazione per comune/comune/regione), la Camera compone il materiale per disporre un business plan o effettuare una ricerca di mercato.

Benedetti ha voluto soffermarsi sull'esiguo costo degli strumenti offerti, adeguati alle disponibilità delle pmi e, benché non confrontabili con i rapporti di affidabilità delle grandi società di consulenza, danno agevolmente informazioni importanti per una buona gestione strategica. In più possono anche essere utilizzate come pezze d'appoggio per chiedere finanziamenti in banca, dimostrando la propria solidità rispetto al settore di riferimento e al territorio in cui opera. «Cerchiamo di personalizzare i servizi il più possibile, per rispondere alle esigenze delle imprese», ha concluso.